

FeralpiSalò, i baby battono il Gubbio e sono promossi in Primavera 2

Risultato prestigioso per la squadra di Bertoni Musatti, Dieng e Bassini replicano al gol degli umbri

Giovanili

Enrico Passerini

FeralpiSalò	3
Gubbio	1

FERALPISALÒ Bassi, Lucini, Zanini (8' st Zani), Musatti (43' st Bettolini), Boschetti, Armati, Verzeletti, Gualandris, Straolcini (32' st Caliendo), Dieng (43' st Bassini), Groppelli. (Venturelli, Inverardi, Rebussi, Brognoli, Guarneri, Beltrami, Picchi). Allenatore: Bertoni.

GUBBIO Sergiacomi, Di Maio (34' st Tortoioli), Bologna, D'Angelo (19' st Treppiedi), Castorina (34' st Pecoraro), Tugliani, Ahmetaj (14' st Paciotti), Passaquietti, Buzzi, Simeone, Gubinelli (19' st Lolli). (Cutolo, Regni, Tagnani, Rossi, Giombetti, Spera, Piermarini). Allenatore: Bricca.

ARBITRO Taricone di Perugia.

RETI pt 9' Simeone; st 13' Musatti, 19' Dieng, 51' Bassini.

NOTE Ammoniti: Zanini, Armati, Lucini, Bassini, Groppelli, Verzeletti, Castorina, Paciotti. Recupero: 2' e 6'.

CESENA. La Primavera 3 della FeralpiSalò fa la storia: batte 3-1 il Gubbio nella finale dei play off e conquista la promozione in Primavera 2.

Così, quattro anni dopo lo

scudetto Berretti, il club verdeblù non solo mette in bacheca un altro trofeo, ma soprattutto ottiene il pass per la categoria superiore, che consentirà ai giovani di Bertoni di disputare un campionato composto in massima parte da club di B.

L'ultimo atto dei play off ha visto la FeralpiSalò vincere da grande squadra. Passata in

svantaggio dopo pochi minuti, rischia di subire il raddoppio, ma poi concretizza le numerose occasioni costruite e, siglato l'1-1, trova il gol del sorpasso e, in chiusura, il 3-1 finale.

Unica nota stonata, lo spavento per l'infortunio (si temeva la frattura della rotula) occorso a Musatti: ricoverato al Bufalini di Cesena, l'autore del momentaneo pareggio è stato poi dimesso con la diagnosi di probabile blocco meniscale.

La gara. L'avvio è tutto in favore dei verdeblù, che nei primi sessanta secondi tirano due

volte in porta e dopo tre minuti hanno già conquistato due corner. La mira degli avanti gardesani, però, non è troppo precisa e al 9', alla prima sortita, il Gubbio passa: Simeone triangola con Bologna e poi prova il destro. Il tiro non pare irresistibile, ma Bassi non riesce a deviare e la palla si insacca.

La FeralpiSalò reagisce e sfiora il pari con Dieng al 14' (pallotto fuori) e al 17' (gran risposta di Sergiacomi) e con Straolcini al 15', il cui destro sfiora l'incrocio. Gli eugubini cercano di colpire in ripartenza e al 26' Ahmetaj colpisce la traversa. Bassi si riscatta nel finale di tempo con due grandi parate su Gubinelli e D'Angelo.

Nella ripresa è tutta un'altra musica, perché la FeralpiSalò diventa letale in fase realizzativa. Al 13' Musatti pareggiare con una punizione dal limite che si infila nell'angolino. Al 19' il punteggio è ribaltato: Dieng scat-

Primo tempo con numerose occasioni da ambo le parti
Nella ripresa i gardesani si fanno preferire

ta sul filo del fuorigioco, supera un difensore e di destro batte il portiere.

Il Gubbio si scopre alla ricerca del pareggio, ma al 51' viene punito: il nuovo entrato Bassini si fa tutto il campo da solo e poi supera Sergiacomi in uscita. È il 3-1 con cui si conclude il match. Poi scatta la festa dei ragazzi di Bertoni, che festeggiano la meritata promozione. //



La festa. I giocatori verdeblù dopo aver ottenuto la vittoria nella finale play off contro il Gubbio



L'abbraccio. Il tecnico Bertoni e il presidente Pasini



Il pareggio. Musatti calcia la punizione che vale l'1-1



Decisivo. Dieng esulta dopo aver realizzato il gol del 2-1

Pasini: «Complimenti a tutti»
Bertoni: «Vittoria del gruppo»

Il dopogara

CESENA. Entusiasmo alle stelle in casa FeralpiSalò per il traguardo tagliato dalla Primavera sotto gli occhi del presidente Giuseppe Pasini.

«Devo fare i complimenti a tutto il gruppo, a Bertoni ed al suo staff - dice -. È questa la

classica ciliegina sulla torta di una grande stagione. Mi auguro che qualcuno di questi giocatori arrivi in prima squadra».

Grande soddisfazione per il tecnico Mauro Bertoni: «Siamo molto felici che sia finita così. Probabilmente eravamo un po' sovraccarichi di tensione e per questo motivo siamo partiti male. Nella ripresa abbiamo sistemato un po' di cose e dal

mio punto di vista abbiamo giustamente ribaltato il match. Credo che questa sia la vittoria del gruppo».

E mentre i complimenti arrivano anche dal numero uno della Lega Pro, Francesco Ghirelli («Questo successo è il frutto di un lavoro lungo e di grande qualità), la chiusura è affidata al vice presidente dei gardesani, Dino Capitanio: «Sullo zero a uno avrei scommesso nella vittoria. Ho sempre creduto in questo gruppo e la promozione è il giusto premio per loro e per la nostra società». //